



Newsletter ComFerr n. 4

Berna, novembre 2020

Editoriale

Care lettrici e cari lettori,

dal 1° luglio 2020 la nostra Commissione si chiama ComFerr. Con l'entrata in vigore del pacchetto legislativo «Organizzazione dell'infrastruttura ferroviaria» (OIF), ci sono state attribuite, oltre al nuovo nome, anche nuove competenze. Tra le altre cose, siamo ora responsabili dell'adempimento non discriminatorio dei compiti sistemici e dell'applicazione del diritto di partecipazione nella pianificazione degli investimenti dei gestori di infrastrutture. Troverete ulteriori informazioni a pagina 4 di questa newsletter e nelle nostre [schede informative](#).

Il tema centrale della presente newsletter è la cosiddetta «vigilanza concomitante» della ComFerr. Nell'ambito della nostra attività di autorità di vigilanza, negli ultimi anni abbiamo gradualmente introdotto questo strumento. Il nostro obiettivo è quello di individuare ed eliminare per tempo eventuali discriminazioni, in collaborazione con il settore ferroviario. Le misure sono sviluppate e attuate con la partecipazione degli attori interessati. A pagina 2 di questa newsletter troverete un'intervista sulla vigilanza concomitante esercitata dalla ComFerr.

Il 20 novembre 2020 si svolgerà a Ittigen il nostro convegno specialistico annuale, che sarà dedicato all'accesso non discriminatorio agli impianti di trasbordo per il traffico combinato e ai servizi di consegna locale. Particolare attenzione sarà rivolta ai prezzi e agli sconti per i servizi di trasbordo. Inoltre vorremmo anche discutere con il settore le conseguenze delle prescrizioni di legge per la consegna locale. Troverete ulteriori informazioni nell'[invito](#). È possibile iscriversi al convegno fino al 9 novembre, inviando una e-mail a info@railcom.admin.ch.



Vi auguro una buona lettura

Patrizia Danoth Halter, Presidente

Vigilanza concomitante della ComFerr: intervista a Patrizia Danioth Halter

Signora Danioth, cosa si intende esattamente per «vigilanza concomitante»?

Ai sensi dell'articolo 40a^{ter} della legge federale sulle ferrovie (Lferr), la ComFerr vigila sull'accesso non discriminatorio alla rete ferroviaria e agli impianti di trasbordo per il traffico combinato sovvenzionati dalla Confederazione. La ComFerr svolge questa attività di vigilanza non solo in modo retroattivo ma anche preventivo. Può anche adottare misure con effetto per il futuro. Queste misure devono essere ordinate in una fase precoce, se possibile con il coinvolgimento degli interessati.

È importante sottolineare che la ComFerr dispone di un'ampia discrezionalità nelle sue attività di vigilanza. Da un lato, svolgiamo indagini d'ufficio, che sfociano in una decisione. Dall'altro, la ComFerr dispone dello strumento della vigilanza concomitante. Qui devo fare un piccolo passo indietro. A causa degli sviluppi, ad esempio nel settore informatico o nel contesto di progetti come il cambiamento del modello di gestione delle stazioni di smistamento, nel settore ferroviario stanno nascendo o si stanno accentuando nuovi potenziali di discriminazione. È quindi importante sviluppare nella fase iniziale, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, misure per prevenire le discriminazioni. L'obiettivo è consentire alle imprese interessate di trovare per tempo una soluzione adeguata e conforme alla legge. Se questo obiettivo non viene raggiunto con la vigilanza concomitante, la ComFerr può in qualsiasi momento avviare d'ufficio un'indagine e ordinare le misure necessarie.

Perché la ComFerr ha implementato la vigilanza concomitante?

Il nostro credo è il seguente: la ComFerr non si attiva solo in caso di azioni legali o segnalazioni. Agiamo con lungimiranza e adottiamo un atteggiamento collaborativo con il settore ferroviario. Questo ci permette di svolgere i nostri compiti in modo efficiente e orientato al mercato.

Non sempre è necessaria un'indagine d'ufficio per far rispettare il principio di non discriminazione. La ComFerr ha istituito lo strumento della vigilanza concomitante proprio per sviluppare tempestivamente soluzioni praticabili e conformi alla legge nel contesto degli sviluppi nel campo della digitalizzazione e delle nuove forme di collaborazione all'interno delle imprese (ad es. lavoro agile). La vigilanza concomitante consente alla ComFerr di monitorare questi sviluppi e di definire in anticipo i principi per garantire l'assenza di discriminazioni. Ciò va a vantaggio di tutti.

La ComFerr funge da tribunale specializzato e decide a seguito di azioni legali; inoltre, in qualità di autorità di vigilanza, può anche avviare indagini d'ufficio.

Nell'ambito della sua attività di autorità di vigilanza, negli ultimi anni ha anche gradualmente introdotto lo strumento della «vigilanza concomitante», che ha lo scopo di individuare ed eliminare per tempo eventuali discriminazioni, in collaborazione con il settore ferroviario. Con la partecipazione degli attori interessati, vengono quindi sviluppate e implementate le misure necessarie.

L'obiettivo principale è attuare sul mercato, in modo lungimirante, un accesso non discriminatorio alla rete ferroviaria e agli impianti di trasbordo del trasporto combinato sovvenzionati dalla Confederazione.

Dove è anche attiva la ComFerr a livello di vigilanza concomitante?

Le faccio due esempi: il modello di gestione per le stazioni di smistamento e il progetto «Produzione ferroviaria integrata».

Nel 2015 è stato introdotto un nuovo modello di gestione presso la stazione di smistamento RB Limmattal e nel 2016 a Losanna Triage: da allora FFS Cargo è responsabile della pianificazione e della produzione dei servizi di manovra per conto di FFS Infrastruttura. Circa 170 collaboratori sono stati trasferiti da FFS Infrastruttura a FFS Cargo. Nel 2017 si è aggiunta la stazione di smistamento di Buchs SG; qui, tuttavia, FFS Cargo è responsabile solo della produzione e non della pianificazione dei servizi di smistamento. Con questo modello di gestione, i dipendenti di FFS Cargo hanno accesso a informazioni specifiche relative alla clientela e quindi a informazioni sul traffico di altre imprese ferroviarie di trasporto merci (loro concorrenti). Essi vengono quindi sensibilizzati e formati sul tema della «non discriminazione». Già da cinque anni la ComFerr intrattiene uno scambio regolare con FFS Infrastruttura in merito alle stazioni di smistamento. FFS Infrastruttura rimane responsabile della fornitura non discriminatoria di servizi di smistamento in tutti i siti - compresi quindi Limmattal, Losanna e Buchs.

Un altro esempio di vigilanza concomitante riguarda il progetto «Produzione ferroviaria integrata» delle FFS, che ha l'obiettivo di localizzare il personale addetto all'informazione alla clientela della Divisione Viaggiatori nei centri operativi della Divisione Infrastruttura. La ComFerr ha concordato con FFS Infrastruttura un pacchetto di misure per ridurre i rischi di discriminazione che ne derivano.

Cosa si aspetta la ComFerr dalla vigilanza concomitante? Quali sono secondo Lei i vantaggi?

Vedo tre punti fondamentali:

1. Seguire i temi in cui si sviluppano i potenziali di discriminazione con lungimiranza e su un lungo arco di tempo.
2. Sviluppare e implementare soluzioni orientate alla pratica e conformi alla legge, discutendone con le imprese interessate.
3. Effetto preventivo; riconoscere, affrontare e prevenire il più presto possibile comportamenti discriminatori.

Quali sono i limiti della vigilanza concomitante?

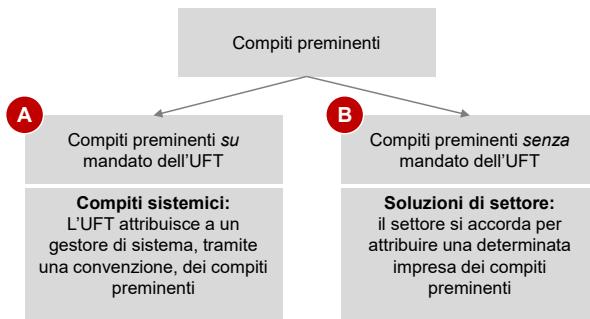
La vigilanza concomitante è uno strumento efficace che permette di agire con lungimiranza. Tuttavia, ha anche dei limiti: nell'ambito della vigilanza concomitante, la ComFerr non emana decisioni, ma mette in atto soluzioni praticabili e conformi alla legge, discutendone con le imprese interessate. Se manca la volontà di collaborare o se le misure concordate non portano a una situazione conforme alla legge, la ComFerr può avviare una procedura formale di vigilanza, ordinare misure e imporle il rispetto.

Ciò significa che la vigilanza concomitante non è un «certificato di buona salute» per i soggetti sorvegliati. Qualora si rendesse necessario, la ComFerr può condurre un'indagine d'ufficio in qualsiasi momento.

Compiti di sistema e soluzioni di settore nel campo dell'infrastruttura ferroviaria

Al fine di migliorare l'efficienza e l'interoperabilità e ottenere soluzioni uniformi per la clientela, determinati compiti preminenti nel settore dell'infrastruttura ferroviaria vengono attribuiti a imprese selezionate. La ComFerr ha la responsabilità di garantire che non vi sia alcuna discriminazione nell'esecuzione di tali compiti e nel coinvolgimento delle imprese interessate.

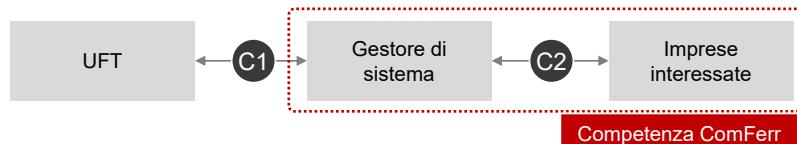
Nel settore dell'infrastruttura ferroviaria esistono due tipi di compiti preminenti: **A** quando l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) assegna un mandato a un gestore di sistema, si parla di compito sistemico. **B** Se il settore accetta di assegnare un compito a un'azienda specifica senza un mandato dell'UFT, si parla di una soluzione di settore.



A Compiti sistemici

Attualmente vi sono sei compiti sistemici: informazione alla clientela, ETCS, ZBMS, radiocomunicazione ferroviaria, STI e corrente di trazione. Lo ZBMS è affidato dalle Ferrovie retiche, gli altri cinque alle FFS.

I compiti sistemici sono regolamentati attraverso due convenzioni. Nella convenzione 1, l'UFT disciplina, insieme al gestore di sistema, il contenuto e la portata del compito sistemico. Nella convenzione 2, il gestore di sistema concorda con le imprese interessate il compito sistemico, la consultazione reciproca e la ripartizione dei costi.



Il gestore di sistema è tenuto a svolgere il compito in modo non discriminatorio, ossia a trattare la propria impresa e le altre imprese interessate in modo paritario e alle stesse condizioni (ad es. per quanto riguarda la consultazione reciproca e la ripartizione dei costi). Il gestore di sistema è inoltre tenuto a informare in tempo utile le imprese interessate e a coinvolgerle nelle attività di sviluppo. Le imprese interessate, da parte loro, sono tenute a collaborare.

La ComFerr decide in merito alle controversie tra il gestore di sistema e le imprese interessate. Decide in merito alle azioni legali, riceve segnalazioni e, nell'ambito della sua attività di vigilanza, può verificare, in particolare mediante un'indagine d'ufficio, se il gestore di sistema svolge il suo compito preminente in modo non discriminatorio. Insieme al settore, la ComFerr si impegna a individuare tempestivamente qualsiasi potenziale di discriminazione e a implementare soluzioni conformi alla legge. Ciò è possibile in particolare in sede di stesura della convenzione 2 tra il gestore di sistema e l'impresa interessata.

B Soluzioni di settore

Nel caso delle soluzioni di settore, la ComFerr controlla che, se i lavori di sviluppo richiedono il coinvolgimento di imprese di trasporto ferroviario, il leader del settore coinvolga *tutte* le imprese interessate in modo non discriminatorio. La ComFerr decide in merito ad eventuali azioni legali. Un esempio di soluzione di settore è l'[Allianz Fahrweg](#).

➤ Ulteriori informazioni si trovano in questa scheda informativa sul sito web della ComFerr.

Altri temi in breve

Convegno specialistico

Tema: Accesso non discriminatorio agli impianti di trasbordo per il traffico combinato e ai servizi di consegna locale.
Quando: venerdì 20.11.2020, dalle ore 14 alle 16
Dove: Mühlestrasse 2, 3063 Ittigen, [Aula dell'UFAC](#) o virtualmente tramite live streaming
Iscrizione: entro il 9.11.2020 per e-mail a info@railcom.admin.ch (indicare se si desidera partecipare fisicamente o virtualmente)

Troverete ulteriori informazioni nell'[invito](#).

Programma	
Benvenuto e panoramica sul tema	Christof Böhler, ComFerr
Relazione introduttiva ComFerr - Impianti di trasbordo per il TC Responsabilità e competenze della ComFerr in materia di impianti di trasbordo per il TC, con particolare attenzione ai prezzi e agli sconti	Patrizia Danioth Halter, ComFerr
Breve relazione UFT - Servizi di consegna locale Fornitura non discriminatoria di servizi di consegna locale	Arnold Berndt, UFT
Breve relazione FFS - Servizi di consegna locale Attuazione delle prescrizioni di legge	Daniel Lützelschwab, FFS Cargo
Tavola rotonda - Servizi di consegna locale	Vari rappresentanti del settore e delle autorità
Sintesi e prospettive	Patrizia Danioth Halter, ComFerr

Consegna di dati alla ComFerr

La statistica dei trasporti pubblici rileva annualmente i dati statistici di tutte le imprese di trasporto che operano in Svizzera sulla base di una concessione o di un'autorizzazione. Dal 1° luglio 2020 le imprese di trasporto sono tenute a fornire anche alla ComFerr (oltre all'UFT) le informazioni necessarie per la statistica ufficiale dei trasporti e altri documenti.

Per evitare che le imprese di trasporto debbano fornire nuovamente i dati già raccolti, attraverso una «dichiarazione di consenso» possono autorizzare l'Ufficio federale di statistica a trasmettere i dati alla ComFerr e all'UFT per l'adempimento dei loro compiti di vigilanza.

La legge sulla statistica federale limita l'utilizzo di questi dati, che possono essere impiegati solo per scopi statistici, a meno che una legge federale non lo ordini espressamente o che l'interessato non acconsenta per iscritto a un diverso utilizzo.

Scheda informativa sul diritto di partecipazione

Sul nostro sito web troverete [qui](#) una nuova scheda informativa sul diritto di partecipazione delle imprese di trasporto ferroviario in relazione a progetti di investimento a breve e medio termine da parte dei gestori dell'infrastruttura.

Verifica annuale delle condizioni di accesso alla rete

I gestori delle infrastrutture ferroviarie sono tenuti per legge a pubblicare e tenere aggiornate le condizioni di accesso e di utilizzo delle proprie reti ferroviarie. Nel 2020, nella sua verifica annuale di queste condizioni, la ComFerr si è concentrata sui gestori di reti di medie e piccole dimensioni, controllando se l'obbligo di pubblicazione fosse stato rispettato e i contenuti fossero stati presentati in modo conforme alla legge. Per diversi gestori di infrastrutture, la ComFerr ha riscontrato la necessità di intervenire ed ha quindi concordato con essi le modalità per colmare le lacune esistenti.